

## Federdistribuzione aderisce al manifesto di Valore D per la promozione dell'inclusività e della parità di genere

Milano, 18 gennaio 2022 – Favorire l'equilibrio di genere nel mondo del lavoro e incentivare sempre più una cultura inclusiva tra le imprese, attraverso azioni mirate e iniziative concrete per incrementare il tasso di occupazione femminile. È la condivisione di questi valori che ha portato **Federdistribuzione** a sottoscrivere il *Manifesto per l'occupazione femminile*, promosso dall'associazione **Valore D**.

I punti cardine alla base del manifesto rappresentano principi che le aziende della Distribuzione mettono in pratica già da tempo. Nel settore i livelli di **occupazione femminile sono stabilmente attorno al 60%**, con una costante crescita nei ruoli apicali. Ad oggi, infatti, la percentuale di **donne in ruoli manageriali** (livello quadro) è al **27%\*** nelle imprese distributive mentre le **figure dirigenziali sono raddoppiate negli ultimi dieci anni passando dal 10% (dato 2011) al 23%\***.

«La cultura dell'inclusione è un pilastro fondante per le nostre imprese, che ne hanno fatto un elemento distintivo da molto tempo. Sottoscrivere il manifesto per l'occupazione femminile di Valore D è dunque un passaggio naturale per rafforzare e promuovere valori che condividiamo. Il nostro settore ha avuto storicamente un'alta presenza di personale femminile e oggi le imprese registrano anche una maggiore presenza di donne in posizioni di vertice. La parità di genere deve essere un pilastro per la società, così come per il sistema produttivo nel suo complesso», afferma **Alberto Frausin**, Presidente di **Federdistribuzione**.

«Siamo liete che Federdistribuzione abbia sottoscritto il Manifesto per l'occupazione femminile unendosi alle aziende associate Valore D che lavorano per raggiungere la parità di genere. Valorizzare la diversità e il patrimonio di competenze che le donne portano non è solo un atto di giustizia sociale, ma va visto anche in un'ottica di crescita del sistema produttivo italiano e quindi del sistema Paese», commenta **Paola Mascaro** Presidente **Valore D**.

*\*Fonte: Osservatorio Federdistribuzione – Lavoro e Occupazione in collaborazione con PwC*

### Per ulteriori informazioni

#### Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione

Tel. 02 89075150 [comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145 [ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione

Cell. 340 4212323 [ufficiostampa@wondercomunicazione.net](mailto:ufficiostampa@wondercomunicazione.net)

**Valore D:**

Paola Trotta - Comunicazione e Public Affairs

Cell. +39 379 1551887

[paola.trotta@valored.it](mailto:paola.trotta@valored.it)

Ariel Mafai Giorgi - Ufficio Stampa

Cell. +39 335 6489445

[ariel.mafai@valored.it](mailto:ariel.mafai@valored.it)

**Federdistribuzione**, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 67 miliardi di euro (di cui 9,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 50% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 15.600 punti vendita (di cui 6.000 in franchising), danno occupazione a più di 220.000 addetti e rappresentano il 30% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.

**Valore D** è la prima associazione di imprese in Italia – oltre 270 ad oggi, per un totale di più di due milioni di dipendenti e un giro d'affari aggregato di oltre 500 miliardi di euro – che da dieci anni si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel nostro Paese.